



Ente acque della Sardegna

Via Mameli n. 88 - 09123 Cagliari

Nota integrativa al bilancio al 31.12.2020

INTRODUZIONE

1. PARTE GENERALE

- 1.1 Quadro normativo
- 1.2 Relazione tra contabilità finanziaria e contabilità economico patrimoniale
- 1.3 Principi generali di redazione del bilancio
- 1.4 Struttura e contenuto dei prospetti di bilancio
- 1.5 Eventi successivi alla data di chiusura del bilancio

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

- 2.1 Immobilizzazioni
- 2.2 Attivo Circolante
- 2.3 Patrimonio Netto
- 2.4 Fondi per rischi ed oneri
- 2.5 Trattamento di fine rapporto
- 2.6 Debiti
- 2.7 Ratei e risconti
- 2.8 Componenti economici positivi e negativi

3. INFORMATIVA SULLO STATO PATRIMONIALE

- 3.1 Immobilizzazioni immateriali
- 3.2 Immobilizzazioni materiali
- 3.3 Crediti
- 3.4 Disponibilità liquide
- 3.5 Ratei e risconti attivi
- 3.6 Patrimonio netto
- 3.7 Fondi per rischi ed oneri
- 3.8 Trattamento di fine rapporto
- 3.9 Debiti
- 3.10 Ratei e risconti passivi

4. INFORMATIVA SUL CONTO ECONOMICO

- 4.1 Componenti positivi della gestione
- 4.2 Componenti negativi della gestione
- 4.3 Proventi ed oneri finanziari
- 4.4 Rettifiche di valore di attività finanziarie
- 4.5 Proventi e oneri straordinari
- 4.6 Imposte
- 4.7 Altre informazioni



Introduzione

Il bilancio dell'esercizio 2020 chiude con un risultato economico positivo di euro 3.305.296,86 ed un patrimonio netto positivo di euro 10.657.804,12

Nel suo insieme, il bilancio d'esercizio dell'esercizio 2020 è composto dai seguenti documenti:

1. lo Stato patrimoniale;
2. il Conto economico;
3. la presente Nota integrativa, che riporta la metodologia adottata per la formazione dello stato patrimoniale al 1.1.2021;

La Nota Integrativa rappresenta una parte fondamentale ed integrante del bilancio di esercizio, insieme allo Stato patrimoniale ed al Conto economico. Ha la funzione di illustrare e commentare i dati sintetici riportati nel bilancio d'esercizio e fornisce le informazioni necessarie per una lettura ed interpretazione significativa dei dati quantitativi esposti nelle tavole di sintesi. Ha dunque una funzione esplicativa ed integrativa.

Di seguito, si riporta:

- una parte introduttiva di carattere metodologico, per definire il quadro normativo ed organizzativo in cui si inserisce la contabilità economico patrimoniale, le relazioni con la contabilità finanziaria, i principi adottati e la struttura generale del conto economico e dello stato patrimoniale;
- la descrizione dei criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio d'esercizio;
- l'informativa sul contenuto delle voci, secondo l'articolazione per classi e macroclassi.

1. Parte generale

1.1 Quadro normativo

Il D.Lgs. n.118/2011 disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e prevede, all'art.2, che le regioni adottino la contabilità finanziaria affiancando a fini conoscitivi un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario, sia sotto il profilo economico patrimoniale.

In base a quanto consentito dall'art.3 del citato decreto, la Regione Sardegna, di seguito per brevità denominata Regione, con DGR n.16/7 del 14.4.2015 ha rinviato l'adozione della contabilità economico patrimoniale e la predisposizione del primo stato patrimoniale e conto economico all'esercizio 2016.

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2020 dell'Ente acque della Regione Sardegna è stato redatto in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. ed ai correlati decreti attuativi, oltre a quelle previste dal *Principio contabile applicato 4/3 "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria"*, allegato al decreto.

A completamento di quanto previsto dalle norme citate, ove non specificato, sono state applicate le regole stabilite dal Codice Civile e dai Principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, secondo quanto previsto dal punto 8 del *Principio contabile applicato 4/3*.

Ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 118/2011, comma 2, il Rendiconto generale comprende il conto economico e lo stato patrimoniale. In particolare:

- il conto economico evidenzia i componenti economici positivi e negativi dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale (comma 6);
- lo stato patrimoniale rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio (comma 7). Il documento ha sostituito il precedente conto del patrimonio e riepiloga il complesso dei beni e dei rapporti giuridici di pertinenza dell'Ente. Il Patrimonio netto varia nell'esercizio per effetto del risultato economico della gestione.

L'allegato 10 "*Rendiconto*" al D.Lgs.n.118/2011 ha definito lo schema obbligatorio dei due documenti. Ciò consente di uniformare la rappresentazione dei risultati a fini comparativi tra enti, per linee orizzontali, e di effettuare il consolidamento dei conti, per linee verticali.

Ai sensi dell'art.11, comma 13, del D.Lgs. n.118/2011, al primo Rendiconto è allegato lo stato patrimoniale iniziale.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico predisposti in questa sede costituiscono la base per la predisposizione del bilancio consolidato della Regione al 31.12.2020.

Si rileva che l'Ente ha sempre tenuto la contabilità economico patrimoniale e, conseguentemente, redatto il bilancio d'esercizio. Ciò in quanto l'attività svolta fa sì che esso venga ricondotto fiscalmente alla categoria degli



enti commerciali e, pertanto, soggetto alla presentazione del modello Unico sulla base del reddito prodotto delle risultanze della contabilità generale in partita doppia (ora denominata contabilità economico patrimoniale). Pertanto, ai fini dell'applicazione del D.Lgs.n.118/2011, non è stato necessario procedere alla determinazione dello stato patrimoniale iniziale al 1.1.2016.

1.2 Relazione tra contabilità finanziaria e contabilità economico patrimoniale

Il D.Lgs. n. 118/2011 prevede la rilevazione unitaria dei fatti gestionali delle due contabilità, stabilendo un nesso di correlazione tra i due sistemi, garantito dal piano dei conti integrato e dalla matrice di transizione.

La struttura e la dinamica di collegamento tra i due sistemi risultano di una certa complessità operativa, ma l'informazione del rendiconto è ora inequivocabilmente arricchita da importanti elementi informativi e presenta caratteri di maggiore uniformità nel contesto europeo ed internazionale.

Di seguito, si riportano alcune considerazioni metodologiche e pratiche volte a rendere più agevole l'interpretazione dei dati dello stato patrimoniale e del conto economico, attraverso l'evidenziazione di particolari collegamenti con la finanziaria.

Rilevazione delle operazioni contabili

La norma ha superato il concetto privatistico di *rilevazione dei fatti amministrativi al momento della variazione finanziaria*, introducendo una specifica regolamentazione del momento in cui, nel contesto del sistema integrato, le operazioni della finanziaria alimentano l'economico patrimoniale generando in concreto le scritture in partita doppia.

Il momento in cui viene generata la rilevazione in partita doppia dipende quindi dal tipo di operazione gestita dalla finanziaria.

Il *Principio contabile applicato 4/3*, al punto 3, facendo esplicito riferimento al sistema contabile integrato, prevede che le entrate generino scritture economico-patrimoniali al momento dell'accertamento e che le spese generino scritture al momento della liquidazione passiva, fatta eccezione per i trasferimenti e contributi, per le partite finanziarie, per le partite di giro ed alcune altre di natura finanziaria, in cui la rilevazione avviene al momento dell'impegno.

Competenza economica

Il modo di operare descritto porta di fatto a una derivazione prevalentemente automatica della contabilità economico patrimoniale in corso d'anno.

Successivamente, in sede di chiusura, il momento della rilevazione dei proventi/ricavi e degli oneri/costi deve essere messo in relazione con l'esercizio contabile a cui l'operazione si riferisce economicamente, secondo quanto disciplinato dall'Allegato 1 "*Principi generali o postulati*" al D.Lgs.n.118/2011 al punto 17 *Principio della competenza economica*, ripreso dal *Principio contabile applicato 4/3* al punto 2.

Infatti, data la rilevazione in contabilità di un costo o di un ricavo in un certo momento dell'anno, in sede di formazione del bilancio d'esercizio, si rende necessario approfondire la logica della competenza economica per verificare se il componente positivo o negativo compete allo stesso esercizio in cui è stato rilevato, oppure se compete ad un esercizio precedente, oppure successivo.

In altri termini, il momento della rilevazione delle operazioni contabili può differire da quello della competenza economica.

A tal fine, analogamente al sistema privatistico, si prevede l'imputazione delle cosiddette scritture di assestamento per riportare i componenti economici al giusto esercizio di competenza. Ciò avviene attraverso le cosiddette rettifiche di storno e d'imputazione, con operazioni di ammortamento, rateo, risconto, rilevazione di rimanenze, accantonamento ai fondi rischi ed oneri, etc..

Crediti, debiti e residui

La trasposizione dei residui attivi e passivi nei crediti e debiti costituisce l'anello di congiunzione tra i due sistemi contabili nell'esposizione dell'informazione finanziaria.

La scelta operata dal legislatore evidenzia risultati differenti nelle due contabilità, nel senso che il valore dei residui non coincide con il valore dei crediti e dei debiti dello stato patrimoniale.

In sede di lettura e interpretazione dei dati finanziari del Rendiconto, occorre prestare attenzione al fatto che i valori derivanti dai due sistemi contabili forniscono una visione differente dei risultati.

Per agevolare l'interpretazione delle differenze, nella sezione relativa all'Informativa sullo Stato patrimoniale, si riportano alcune tabelle di analisi del valore dei crediti dei debiti nel confronto con i residui attivi e passivi.



1.3 Principi generali di redazione del bilancio

Il bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto dei principi generali previsti dall'Allegato 1 "Principi generali o postulati" al D.Lgs.n.118/2011 riguardanti la formazione dello stato patrimoniale e del conto economico.

La valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, regola secondo la quale i profitti non realizzati non devono essere contabilizzati, mentre tutte le perdite anche se non definitivamente realizzate devono essere riflesse in bilancio, e del principio della competenza economica, per cui le operazioni e gli altri eventi devono essere rilevati contabilmente ed attribuiti all'esercizio al quale si riferiscono e non a quello in cui si verificano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

I valori del bilancio sono in linea con il principio della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico.

1.4 Struttura e contenuto dei prospetti di bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il Bilancio d'esercizio è redatto in unità di Euro.

L'Ente acque della Sardegna, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella nota integrativa sono conformi alle risultanze della contabilità economico patrimoniale, da cui sono stati direttamente desunti.

Il conto economico fornisce una visione d'insieme dell'economicità, evidenziando le risorse prodotte e quelle impiegate nell'esercizio.

1.5 Eventi successivi alla data di chiusura del bilancio

Dopo la chiusura del bilancio d'esercizio al 31.12.2020 non si sono verificati eventi significativi che possono avere effetti rilevanti sul bilancio stesso.

Per rilevare fenomeni contabili emersi successivamente al 31.12.2020, sono stati effettuati accantonamenti al fondo per rischi ed oneri.

2. Criteri di valutazione

La valutazione degli elementi patrimoniali è stata effettuata secondo i criteri stabiliti dal D.Lgs. n. 118/2011 e dal *Principio contabile applicato n.4/3*.

Ove esplicitamente indicato dal citato decreto e dal principio contabile, si è fatto riferimento al Codice Civile ed ai principi contabili emanati dall'OIC. Nei casi di aspetti contabili non regolamentati, sono stati applicati i Principi contabili emanati dall'OIC.

2.1 Immobilizzazioni

Il *Principio contabile applicato 4/3* stabilisce che gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'ente vengano iscritti tra le immobilizzazioni e che la condizione per tale iscrizione sia il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto del fondo ammortamento, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzo, secondo quanto previsto dal *Principio contabile applicato 4/3* ai punti 4.18, 4.19 e 6.1.1. Il costo è comprensivo degli oneri di diretta imputazione sostenuti per l'acquisizione dei beni.

Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate in un'apposita voce dello stato patrimoniale e valutate al costo storico, in quanto l'ammortamento non si applica fintanto che i relativi beni non sono utilizzabili.

Non sono presenti beni immateriali in locazione finanziaria.

Non sono state calcolate svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte secondo quanto previsto dal *Principio contabile applicato 4/3* ai punti 4.18, 4.19 e 6.1.2, adottando i seguenti criteri di valutazione:



- le immobilizzazioni materiali – fabbricati – sono iscritte al costo d’acquisto o di produzione, al netto del fondo ammortamento;
- le altre immobilizzazioni materiali – tutte le restanti categorie – sono iscritte in base al costo di acquisto o di produzione, al netto del fondo di ammortamento;

Le manutenzioni che costituiscono ampliamenti, ammodernamenti o miglioramenti degli elementi strutturali del bene e si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza o di vita utile, ai sensi del *Principio contabile applicato 4/3*, punto 6.1.2, sono state capitalizzate e ammortizzate alla stessa aliquota associata al cespite cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni materiali in corso sono rilevate in un’apposita voce dello stato patrimoniale e sono valutate al costo storico, in quanto l’ammortamento non si applica fintanto che i relativi beni non saranno utilizzabili.

Per calcolare gli ammortamenti sono state applicate le aliquote previste dal *Principio contabile applicato 4/3*, punto 4.18, integrate con altre aliquote non previste nei casi in cui si è reputato di dover allineare le aliquote di ammortamento con la stima di vita utile di specifici beni.

Tra le immobilizzazioni materiali non sono presenti beni in locazione finanziaria.

Non sono state calcolate rivalutazioni di immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 6.1.2 del *Principio contabile applicato 4/3*.

Non sono state calcolate svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Il valore iscritto in bilancio coincide con la residua possibilità di utilizzazione.

Aliquote di ammortamento degli altri beni

Immobilizzazioni immateriali	Aliquota
P121001900 Acquisto software	20%
P121001700 Manut. straordinaria su beni demaniali di terzi	-
Immobilizzazioni materiali	Aliquota
P122001300 Impianti	8%
P122001600 Attrezzature n.a.c.	10%
P122000800 Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e o	25%
P122001700 Macchine per ufficio	20%
P122002200 Hardware n.a.c.	25%
P122000900 Mobili e arredi per ufficio	12%
P122010600 Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	25%

2.2 Attivo Circolante

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale al netto dell’eventuale svalutazione ed esprimono il presunto valore di realizzo. La loro valutazione è avvenuta nel rispetto del *Principio contabile applicato 4/3* ai punti 6.1.3 e 6.2.b) e del Principio n.15 “I crediti” emanato dall’OIC.

L’ammontare del fondo svalutazione crediti portato a rettifica del valore nominale corrisponde alla sommatoria degli accantonamenti effettuati, al netto degli utilizzi derivanti da insussistenze verificatesi nell’esercizio e delle diminuzioni rilevate in conseguenza dell’incasso dei crediti per i quali al 1.1.2020 era stato iscritto il fondo.

Come precisato nella sezione *Informativa sullo stato patrimoniale*, per la quantificazione del fondo svalutazione crediti sono stati considerati i crediti verso entità diverse da amministrazioni pubbliche relativi alle tipologie seguenti:

- crediti risultanti dai residui attivi;
- crediti non inclusi nei residui attivi poiché accertati con imputazione ad esercizi successivi al 2020, in quanto non ancora scaduti;
- crediti non ancora accertati, cioè quelli sorti anteriormente all’entrata in vigore dei principi dell’armonizzazione contabile.



Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, costituite dal conto di tesoreria, da conti correnti bancari e postali, sono iscritte in conformità a quanto previsto dal *Principio contabile applicato 4/3*, al punto 6.2.d) e valutate al presumibile valore di realizzo, che coincide con il valore nominale.

2.3 Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto si compone del *Fondo di dotazione*, della voce *Altre riserve*, che accoglie gli utili conseguiti nell'esercizio da società ed enti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie, secondo quanto previsto dal punto 6.1.3 del *Principio contabile applicato 4/3*, e del *Risultato economico dell'esercizio*.

2.4 Fondi per rischi ed oneri

Si tratta di accantonamenti a copertura di passività potenziali aventi caratteristiche di natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare indeterminato e comprendono:

- accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati;
- accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile.

Tali passività sono valutate secondo stime realistiche dell'onere necessario a soddisfarle e sono basate su conoscenze e dati più oggettivi possibile, nel rispetto dei principi di prudenza e di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, in conformità a quanto previsto dal *Principio contabile applicato 4/3* al punto 6.4.

Inoltre, al fine di determinare l'entità dei rischi sono stati considerati i Principi n.31 *Fondi per rischi e oneri e Trattamento di Fine Rapporto*.

Secondo quanto previsto dal *Principio contabile applicato 4/3* al punto 2, lett. b) dell'ultimo periodo, l'accantonamento al fondo per rischi ed oneri è effettuato anche se i rischi sono conosciuti dopo il 31.12.2020, fino alla data di approvazione delle delibera del Rendiconto.

2.5 Trattamento di fine rapporto

Il Fondo di trattamento di fine rapporto rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi.

2.6 Debiti

Sono valutati al valore nominale che coincide con il presumibile valore di estinzione.

2.7 Ratei e risconti

Sono riportati nello Stato Patrimoniale seguendo le prescrizioni del *Principio contabile applicato 4/3*, dell'art. 2424-bis comma 6 del Codice Civile e del Principio n. 18 *"Ratei e risconti"* emanato dall'OIC.

Alla voce *Ratei* sono iscritti proventi e oneri di competenza dell'esercizio la cui manifestazione numeraria avviene in esercizi successivi.

Alla voce *Risconti* sono iscritte le quote di proventi e di oneri che hanno avuto manifestazione numeraria nell'esercizio, ma che risultano di competenza di esercizi successivi.

2.8 Componenti economici positivi e negativi

Il Principio generale n.17 dell'Allegato n.1 al D.Lgs.n.118/2011 afferma che l'analisi economica dei fatti amministrativi di una singola amministrazione pubblica richiede una distinzione tra fatti gestionali direttamente collegati ad un processo di scambio sul mercato (acquisizione, trasformazione e vendita) che danno luogo a costi o ricavi, e fatti gestionali non caratterizzati da questo processo in quanto finalizzati ad altre attività istituzionali e/o erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), che danno luogo a oneri e proventi.

Nel primo caso, secondo quanto previsto dal citato Allegato 1 al punto 17, la competenza economica dei costi e dei ricavi è riconducibile al Principio contabile n.11 *"Bilancio d'esercizio – finalità e postulati"* emanato dall'OIC, mentre nel secondo caso, e quindi per la maggior parte delle attività pubbliche, è necessario fare riferimento alla competenza economica dei componenti positivi e negativi della gestione direttamente collegate al processo erogativo delle prestazioni e servizi offerti alla comunità amministrata e quindi alle diverse categorie di portatori di interesse.

Nel secondo caso, i proventi, come regola generale, devono essere imputati all'esercizio nel quale si verificano le seguenti due condizioni:

- il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;



- l'erogazione è già avvenuta, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o i servizi sono stati resi.

Le risorse finanziarie rese disponibili per le attività istituzionali dell'amministrazione, come proventi diversi o trasferimenti correnti, s'imputano all'esercizio nel quale si è verificata la manifestazione finanziaria, se tali risorse sono impiegate per la copertura dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

I componenti economici positivi e negativi sono imputati secondo quanto stabilito dal punto 17 dell'Allegato 1 al D.Lgs.n.118/2011 e dal *Principio contabile applicato 4/3* ai punti 2 e 4.

3. Informativa sullo Stato Patrimoniale

3.1 Immobilizzazioni immateriali

Voci	31/12/2020	31/12/2019	Var	Var%
1 Costi di impianto e di ampliamento				
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità				
3 Diritti di brevetto e utilizz.opere ingegno	20.433	19.422	1.011	5%
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti				
5 Avviamento				
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.014.932	468.833	546.099	116%
9 Altre	510.179	182.169	328.010	180%
I Totale immobilizzazioni immateriali	1.545.545	670.424	875.120	131%

La voce comprende l'acquisto di software, immobilizzazioni immateriali in attesa di collaudo, acconti per realizzazione beni immateriali, nonché la manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi.

La tavola seguente riporta le variazioni subite dalle immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio 2020 per voce di bilancio,

Voci	Costo Storico 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Costo Storico 31/12/2020	Fondo Amm.to 31/12/19	Quota Amm.to 2020	Decrementi F.do amm.to	Fondo Amm.to 31/12/20	VNC 31/12/19	VNC 31/12/20
1 Costi di impianto e di ampliamento	0			0				0	0	0
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0			0				0	0	0
3 Diritti di brevetto e utilizz.op.ingegno (ABI3 3) Diritti di brevetto ed utilizz. Opere)	238.807	8.941		247.748	219.385	7.930		227.315	19.422	20.433
4 Concess,licenze, marchi e diritti	0			0				0	0	0
5 Avviamento	0			0				0	0	0
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti ABI6 6) Immobilizzazioni in corso ed acconti)	85.580	929.352		1.014.932				0	85.580	1.014.932
9 Altre (ABI9 9) Altre	227.712	466.940		694.652	45.542	138.930		184.473	182.169	510.179
I Totale immobilizzazioni immateriali	552.099	1.405.233	0	1.957.332	264.928	146.860		411.787	287.171	1.545.545



3.2 Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali – altre immobilizzazioni materiali

Voci	31/12/2020	31/12/2019	Var	Var%
II) Immobilizzazioni materiali				
2.1 Terreni				
di cui in leasing finanziario				
2.2 Fabbricati				
di cui in leasing finanziario				
2.3 Impianti e macchinari	15.130	26.889	-11.759	-44%
di cui in leasing finanziario		0		
2.4 Attrezzature	150.252	236.283	-86.031	-36%
di cui in leasing finanziario		0		
2.5 Mezzi di trasporto	0	2.449	-2.449	-100%
di cui in leasing finanziario		0		
2.6 Macchine per ufficio e hardware	90.021	116.421	-26.399	-23%
		0		
2.7 Mobili e arredi	7.740	7.696	44	1%
2.8 Infrastrutture				
2.9 Diritti reali di godimento				
2.10 Altri beni materiali				
3 Immobilizzazioni in corso ed accon	35.157	310.456	-275.299	-89%
II) Immobilizzazioni materiali	298.300	700.194	-401.894	-57%

La voce comprende tutti i beni materiali a durata pluriennale di proprietà dell'Ente.

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili al 31 dicembre 2020 applicando le aliquote rappresentative della vita economico-tecnica.

Al 31 dicembre 2020 le immobilizzazioni materiali non risultano gravate da vincoli di ipoteca privilegi.

La tavola seguente riporta le variazioni subite dalle immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio 2020 per voce di bilancio.



Voci	Costo Storico 31/12/19	Incrementi	Decrementi	Costo Storico 31/12/20	Fondo Amm.to 31/12/19	Quota Amm.to 2020	Decrementi F.do amm.to	Fondo Amm.to 31/12/20	VNC 31/12/19	VNC 31/12/20
II) Immobilizzazioni materiali										
2.1 Terreni				0				0	0	0
a di cui in leasing finanziario				0				0	0	0
2.2 Fabbricati				0				0	0	0
a di cui in leasing finanziario				0				0	0	0
2.3 Impianti e macchinari (ABIII22.3 2.3) Impianti e macchinari)	708.223	0		708.223	681.334	11.759		693.093	26.889	15.130
a di cui in leasing finanziario				0				0	0	0
				0						
2.4 Attrezzature (ABIII22.4 2.4) Attrezzature industriali e commerci	1.375.622	16.273		1.391.895	1.139.339	102.305		1.241.644	236.283	150.252
a di cui in leasing finanziario				0				0	0	0
								0		
2.5 Mezzi di trasporto (ABIII22.5 2.5) Mezzi di trasporto)	992.747			992.747	990.298	2.449		992.747	2.449	0
a di cui in leasing finanziario				0				0	0	0
				0						
2.6 Macchine per ufficio e hardware	576.171	21.426		597.597	459.750	47.826		507.576	116.421	90.021
2.7 Mobili e arredi (ABIII22.7 2.7) Mobili e arredi)	125.189	9.279		134.468	117.492	9.235		126.728	7.696	7.740
2.8 Infrastrutture				0				0	0	0
2.9 Diritti reali di godimento				0				0	0	0
2.99 Altri beni materiali				0				0	0	0
3 Immobilizzaz.in corso ed acconti	300.157		265.000	35.157				0	300.157	35.157
II) Immobilizzazioni materiali	4.078.108	46.979	265.000	3.860.087	3.388.214	173.574	0	3.561.787	689.895	298.300

3.3 Crediti

Voci	31/12/2020	31/12/2019	Var	Var%
1 Crediti di natura tributaria				
a Crediti destinati finanziamento Sanità				
b Altri crediti da tributi	410.079	244.795	165.283	68%
c Crediti da Fondi perequativi				
2 Crediti per trasferimenti e contributi				
a Verso amministrazioni pubbliche	23.247.924	310.373	22.937.550	7390%
b Imprese controllate				
c Imprese partecipate				
d Verso altri soggetti	0	126.562	-126.562	-100%
3 Verso clienti ed utenti	16.721.361	23.923.229	-7.201.868	-30%
4 Altri Crediti				
a Verso l'erario	2.603.344	3.604.369	-1.001.025	-28%
b Per attività svolta per c/terzi				
c Altri	6.603.308	7.780.614	-1.177.306	-15%
II Totale crediti	49.586.016	35.989.942	13.596.074	38%

I *Crediti verso clienti ed altri utenti* comprendono vari crediti riconducibili principalmente alla fornitura di acqua per uso potabile, irriguo e industriale (Abbanoa, Consorzi di Bonifica e utenze minori) mentre i Clienti diversi comprendono crediti relativi alla vendita di energia idroelettrica ed energia prodotta dagli impianti fotovoltaici (GSE Spa).

Voci	31/12/2020	31/12/2019	Var	Var%
1 crediti verso clienti	19.718.913	26.260.443	-6.541.530	-25%
2 Fondo svalutazione crediti	-2.997.552	-2.337.214	-660.338	28%
Totale crediti verso clienti e utenti	16.721.361	23.923.229	-7.201.868	-30%

Il Fondo svalutazione crediti è stato così movimentato:



Voci	31/12/2020	31/12/2019	Var	Var%
Fondo svalutazione al 01.01 utilizzi	2.337.214	1.522.880	814.334	53%
accantonamenti	660.338	814.334	-153.996	-19%
Fondo svalutazione al 31.12	2.997.552	2.337.214	660.338	28%

Gli *Altri crediti* sono così dettagliati:

Voci	31/12/2020	31/12/2019	Var	Var%
1 verso l'erario	2.603.344	3.604.369	-1.001.025	-28%
Erario c/ritenute d'acconto	822.604	774.280	48.325	6%
Erario c/imposte IRAP	2.943	195.211	-192.268	-98%
Erario c/imposte IRES	1.777.311	2.634.878	-857.567	-33%
2 Altri	6.603.308	7.780.614	-1.177.306	-15%
Crediti v/dipendenti anticipi e previdenza	4.838.594	4.510.371	328.223	7%
Crediti v/ Personale comandato	550.381	333.335	217.046	65%
Crediti v/F.do previdenza per versamenti	100.997	107.048	-6.051	-6%
Crediti per esecuzione lavori	187.428	390.941	-203.513	-52%
Depositi cauzionali	125	125	0	0%
Crediti derivanti dall'inversione contabile IVA	1.320	11.947	-10.626	-89%
Fondi incentivanti il personale (legge Merloni)	30.000	0	30.000	100%
Altri crediti	894.463	2.426.847	-1.532.384	-63%
Totale altri crediti	9.206.652	11.384.983	-2.178.331	-19%

RACCORDO TRA RESIDUI ATTIVI E CREDITI ATTIVO CIRCOLANTE SP

Si rileva che i crediti iscritti nello Stato Patrimoniale derivano principalmente dai residui attivi.

Si riscontra una differenza tra il valore dei crediti iscritti nello Stato Patrimoniale, pari a Euro 49.586.015,55 e il valore dei residui attivi al 31.12.2020 pari a Euro 45.051.063,76.

Per un'analisi comparata dei crediti dello Stato Patrimoniale e dei residui attivi, si consideri che i crediti:

- includono partite finanziarie attive che non sono state accertate in contabilità finanziaria quali: crediti verso l'Erario derivanti da Dichiarazioni Ires e Irapp di anni passati e crediti verso i dipendenti per anticipazioni erogati sul Fondo di Previdenza;
- per la parte dei residui attivi da liquidare sono iscritti per la sola componente ricavo nelle fatture da emettere, al netto della componente iva a debito, che troverà manifestazione in contabilità economico patrimoniale nell'anno successivo, all'atto della emissione delle fatture attive.
- sono rappresentati in bilancio al netto del Fondo svalutazione crediti

Nel prospetto seguente si riporta il raccordo tra i residui attivi al 31/12/2020 e i crediti iscritti nell'attivo circolante al 31/12/2020, al lordo del Fondo svalutazione crediti, con l'indicazione delle voci e valori che hanno contribuito a generare la differenza suindicata.

Voci	31/12/2020
Residui attivi	45.051.063,76
Crediti non accertati	7.554.928,60
Quota iva su residui attivi da liquidare	-22.425,27
Totale crediti lordi	52.583.567,09
fondo svalut.cred.	-2.997.551,54
Totale crediti in SP	49.586.015,55



3.4 Disponibilità liquide

Voci	31/12/2020	31/12/2019	Var	Var%
1 Conto di tesoreria	54.471.884	47.818.079	6.653.804	14%
a Istituto tesoriere	54.471.884	47.818.079	6.653.804	14%
2 Altri depositi bancari e postali	11.534.669	11.187.932	346.737	3%
3 Cassa				
4 Altri conti presso la tesoreria statale				
IV Disponibilità liquide	66.006.553	59.006.012	7.000.541	12%

I valori riportati nello stato patrimoniale corrispondono ai saldi risultanti dai prospetti finali e dagli estratti conto. Gli altri depositi bancari e postali sono costituiti dal c/c postale attivo presso l'Ente e al c/c acceso ed intestato al Fondo di Previdenza Dipendenti.

3.5 Ratei e risconti attivi

Voci	31/12/2020	31/12/2019	Var	Var%
1 Ratei attivi			0	
2 Risconti attivi	95.585	98.005	-2.420	-2%
D Totale Ratei e Risconti attivi	95.585	98.005	-2.420	-2%

Sono iscritti in bilancio conformemente ai principi enunciati nella prima parte della presente Nota Integrativa. Non sussistono, al 31.12.2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

3.6 Patrimonio netto

Il *Patrimonio Netto* si compone del *Fondo di dotazione*, della voce *Altre Riserve*, che accoglie il risultato economico degli esercizi precedenti e dal *Risultato economico dell'esercizio*.

Come previsto dal *Principio contabile applicato 4/3* al punto 9.1, il fondo di dotazione potrà essere rettificato per consentire il recepimento delle migliori stime e valutazioni che verranno svolte, nonché per considerare eventuali ulteriori elementi patrimoniali già in essere, che al momento sono ancora in fase di determinazione.

Voci	31/12/2020	31/12/2019	Var	Var%
I Fondo di dotazione	6.581.542	6.581.542	0	0%
II Riserve				
a da risultato economico es.precedenti	770.965	-3.075.907	-2.304.942	75%
b da capitale				
c da permessi di costruire				
d altre riserve				
III Risultato economico dell'esercizio	3.305.297	3.846.873	-541.576	-14%
A Totale Patrimonio Netto	10.657.804	7.352.507	3.305.297	45%

3.7 Fondi per rischi ed oneri

Voci	31/12/2020	31/12/2019	Var	Var%
1 Per trattamento di quiescenza				
2 Per imposte				
3 Altri	21.334.368	20.306.851	1.027.517	5,06%
B Totale Fondi per rischi ed oneri	21.334.368	20.306.851	1.027.517	5,06%

La tavola riporta i valori iniziali del fondo, le variazioni ed i valori finali.

Movimentazione del Fondo per rischi ed oneri



Voci	31/12/2020	31/12/2019	Var
Fondo di Previdenza dipendenti	16.470.126	15.800.450	669.676
Fondo acc. Progressioni professionali (P229000100)	143.090	11.913	131.177
Fondo acc. Rinnovo contr. Dipendenti (P229000100)	332.000	130.000	202.000
Fondo acc. Rinnovo contr. Dirigenti (P229000100)	56.487	45.487	11.000
Fondo acc. Retribuzione risultato Dirigenti (P229000300)	59.500		
Fondo acc. cause in corso (P229000300)	4.273.164	4.319.000	-45.836
Totale	21.334.368	20.306.851	1.027.517

Il Fondo di previdenza integrativo dipendenti iscritto in bilancio al 31 dicembre 2020, secondo quanto previsto dal contratto di lavoro applicabile ai dipendenti dell'Ente, è costituito dalle quote trattenute ai dipendenti e da quelle a carico dell'Ente e depositate in apposito conto corrente. In particolare il Fondo interessa voci di credito e debito come di seguito evidenziato:

Voci	Importo 2020	rif. Voce Bilancio
c/c dipendenti enas f.do previdenza P134000AB	11.530.535	ACIV2 - Altri depositi bancari e postali
crediti v/dip. per anticip. f.previdenza P132059A	4.838.594	ACII4C - Altri crediti
crediti v/f.previdenza per versamenti P132059A	100.997	ACII4C - Altri crediti
Totale	16.470.126	

f.do di previdenza dipendenti P229000AB0	16.470.126	PB3 -Fondi rischi e oneri
debiti v/personale per fondo previdenza P247000	52.236	PD5D-altri debiti
Totale	16.522.362	

Quota ente da reintegrare	-52.236
di cui:	
quota 10% carico ENAS - Dic. 2018 + 13ma versata nel 2018	-52.236
saldo ripianamento ENAS ancora da versare	

Il Fondo accantonamento cause in corso è stato oggetto di riesame al 31/12/2020 e rideterminato in € 4.273.164,34, a seguito delle rettifiche rappresentate nella seguente tabella:

31/12/2019	RIDUZIONE	ACCANTONAMENTI	31/12/2020
4.319.000,00	272.000,00	226.164,34	4.273.164,34

**3.8 Trattamento di fine rapporto**

Voci	31/12/2020	31/12/2019	Var	Var%
C Trattamento di fine rapporto	9.648.235	10.651.872	-1.003.636	-9%

Voci	31/12/2020	Utilizzi	ccantonamen	31/12/2019
Trattamento di fine rapporto	9.648.235	1.670.597	666.960	10.651.872
Totale	9.648.235	1.670.597	666.960	10.651.872

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi.

3.9 Debiti

Voci	31/12/2020	31/12/2019	Var	Var%
1 Debiti da finanziamento	37.196.451	34.193.416	3.003.035	9%
<i>a Prestiti obbligazionari</i>				
<i>b V/ altre amministrazioni pubbliche</i>	37.196.451	34.193.391	3.003.060	9%
<i>c Verso banche e tesoriere</i>				
<i>d Verso altri finanziatori</i>	0	24	-24	-100%
2 Debiti verso fornitori	8.856.437	11.752.438	-2.896.001	-25%
3 Acconti				
4 Debiti per trasferimenti e contributi	83.011		83.011	
<i>a Enti finanziati dal servizio sanitario naz.</i>				
<i>b Altre amministrazioni pubbliche</i>				
<i>c Imprese controllate</i>				
<i>d Imprese partecipate</i>				
<i>e Altri soggetti</i>	83.011		83.011	
5 Altri debiti	5.761.285	7.077.834	-1.316.549	-19%
<i>a Tributari</i>	2.028.213	3.697.071	-1.668.858	-45%
<i>b Verso istituti di previdenza e sicurezza soc,</i>	521.738	855.330	-333.593	-39%
<i>c Per attività svolta per c/terzi</i>				
<i>d Altri</i>	3.211.335	2.525.433	685.902	27%
D Totale Debiti	51.897.184	53.023.689	-1.126.505	-2,12%

Tra i principali Debiti da finanziamento dell'Enas al 31.12.2020, rileva il debito di Euro 6 milioni nei confronti di RAS per l'anticipazione di cassa (importo originario: Euro 8.000.000) concessa ai sensi dell'art. 5 comma 23 lett. a) della L.R. 09.03.2015 N° 5 ("Legge Finanziaria 2015") e della D.G.R. N. 49/1 del 06.10.2015. La restituzione dell'anticipazione ricevuta da Enas era prevista secondo un piano di ammortamento articolato in n. 8 rate semestrali costanti di importo pari a Euro 1 milione a partire dall'esercizio 2017.

Successivamente alla restituzione delle prime due rate semestrali nell'anno 2017, previa richiesta dell'ENAS, l'Adis ha più volte rimodulato le scadenze per la restituzione del debito residuo pari a € 6.000.000,00 (Note RAS/DG/Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna prot. n. 12.436/20.12.2019, prot. n. 3109/30.03.2020 e prot. n. 7307/30.07.2020); con nota prot. n. 10.790 del 04.11.2020 l'Adis ha infine stabilito quale ultima data di scadenza per il pagamento totale della somma dovuta il mese di giugno 2021.

Si rileva che il debito di € 6.000.000,00 è stato impegnato nel corrente anno con Determinazione n. 841 del 18.06.2021 e interamente pagato alla RAS con mandato n. 3021004405 del 14.07.2021.

RACCORDO TRA RESIDUI PASSIVI E DEBITI SP

Si riscontra una differenza tra il valore dei debiti iscritti nello Stato Patrimoniale, pari a Euro 51.897.183,95 e il valore dei residui passivi al 31.12.2020 pari a Euro 12.101.746,24.

La differenza è riconducibile alle seguenti voci:

- debiti che espongono il saldo netto tra le entrate da finanziamento e le spese relative ai lavori eseguiti dall'Enas in nome e per conto della Regione Autonoma della Sardegna;



- b. debiti che non sono stati impegnati in quanto aventi esigibilità futura, in particolare: le rate non ancora scadute di rimborso dell'anticipazione erogata dalla Ras; i debiti tributari relativi all'IVA, Ires e Irap;
- c. per quanto riguarda i residui passivi da liquidare al 31/12/2020, i debiti per fatture da ricevere e partite passive da liquidare, iscritti a fine anno quali scritture di integrazione e rettifica, sono indicati per la sola componente del costo, al netto pertanto della quota iva detraibile, che sarà rilevata al momento del ricevimento delle fatture.

Nel prospetto seguente si riporta il raccordo tra i residui passivi al 31/12/2020 e i debiti al 31/12/2020 con l'indicazione delle voci e valori che hanno contribuito a generare la differenza suindicata:

Voci	31/12/2020
Residui passivi	12.101.746,24
Debiti per lavori su delega RAS	31.198.321,01
Debiti per residui passivi da liquidare per lavori su delega RAS	-151.811,27
Debiti esigibili nel futuro	10.452.788,39
Quota iva detraibile su residui passivi da liquidare	-1.703.860,42
Totale	51.897.183,95

3.10 Ratei e risconti passivi

Voci	31/12/2020	31/12/2019	Var	Var%
I Ratei passivi	802.407	649.658	152.749	24%
II Risconti passivi	23.192.000	4.480.000	18.712.000	418%
1 Contributi agli investimenti da aapp a da altre amministrazioni pubbliche b da altri soggetti			0	
2 Concessioni pluriennali			0	
3 Altri risconti passivi	23.192.000	4.480.000	18.712.000	418%
E Totale Ratei e Risconti passivi	23.994.407	5.129.658	18.864.749	368%

I *Ratei passivi* riguardano spese del personale relative agli oneri accessori e premianti di competenza dell'esercizio 2020, il cui impegno e pagamento è avvenuto nel 2021.

I *Risconti passivi* sono così composti:

- € 4.280.000 relativi ai finanziamenti per lavori ancora in corso per conto del Ministero delle infrastrutture;
- € 18.912.000 relativi al contributo RAS per ristoro costi energetici ai Consorzi di Bonifica, riscontato in quanto le corrispondenti uscite hanno avuto manifestazione finanziaria e economica nel 2021.



4. Informativa sul conto economico

I proventi, i ricavi, gli oneri ed i costi del conto economico, considerano sia i valori che derivano dalla contabilità finanziaria, sia i valori iscritti nel bilancio d'esercizio per adeguamento del principio della competenza finanziaria potenziata al principio della competenza economica.

4.1 Componenti positivi della gestione

Voci	31/12/2020	31/12/2019	Var	Var%
1 Proventi da tributi				
2 Proventi da fondi perequativi				
3 Proventi da trasferimenti e contributi	20.584.410	18.823.568	1.760.842	9%
a Proventi da trasferimenti correnti	20.133.611	18.080.099	2.053.512	11%
b Quota annuale di contributi agli investimenti				
c Contributi agli investimenti	450.800	743.470	-292.670	-39%
4 Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	18.714.425	21.102.980	-2.388.556	-11%
a Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
b Ricavi della vendita di beni	18.444.630	20.662.629	-2.217.999	-11%
c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	269.794	440.351	-170.557	-39%
5 Variazioni nelle rimanenze				
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
8 Altri ricavi e proventi diversi	1.444.182	2.245.847	-801.665	-36%
A) Totale Componenti positivi della gestione	40.743.017	42.172.395	-1.429.379	-3%

Proventi da tributi

Non si rilevano proventi da tributi.

Proventi da fondi perequativi

Non si rilevano proventi da fondi perequativi.

Proventi da trasferimenti e contributi

Oltre al valore dei proventi derivati dagli accertamenti dell'esercizio, la voce considera:

- l'imputazione di proventi derivanti da accertamenti di esercizi precedenti che sono risultati di competenza dell'esercizio dall'analisi dell'avanzo vincolato e del fondo pluriennale vincolato per trasferimenti;
- lo storno di proventi per effetto del rinvio a futuri esercizi dei proventi già incamerati di competenza economica di esercizi futuri.

a) Proventi da trasferimenti correnti

La voce comprende tutti i contributi in conto esercizio ricevuti e da ricevere dalla RAS Regione a copertura dei maggiori costi energetici, relativi al recupero delle risorse del sistema di approvvigionamento idrico multisettoriale.

b) Quota annuale di contributi agli investimenti

La voce non risulta compilata.

c) Contributi agli investimenti

La voce si riferisce alla quota di competenza dei contributi in conto capitale ricevuti dalla RAS così come indicato alla precedente voce "Risconti passivi".

Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi pubblici

La voce comprende i seguenti ricavi:

Voci	31/12/2020	31/12/2019	Var	Var%
Ricavi vendita acqua E121000400	14.840.959	15.923.728	-1.082.769	-6,80%
Ricavi vendita energia E121000400)	3.581.082	4.738.901	-1.157.819	-24,43%
Proventi da vendita di beni n.a.c. (E121000500)	22.590	0		
Altri ricavi	269.794	440.351	-170.557	-38,73%
Totale Ricavi delle vendite	18.714.425	21.102.980	-2.388.555	-11,32%

Variazione nelle rimanenze e incrementi di lavori interni

Non si rilevano rimanenze di prodotti finiti, in corso di lavorazione e lavori in corso di lavorazione. Non sono presenti lavori interni.

**Altri ricavi e proventi diversi**

Si tratta di una voce avente natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, quali proventi derivanti da rimborsi spese contratti e rimborso spese generali, indennizzi assicurativi, sanzioni, rimborsi e recuperi vari.

Voci	31/12/2020	31/12/2019	Var	Var%
Rimborsi ricevuti per spese di personale (E143000100)	438.134	451.631	-13.497	-3%
Penali e recuperi diversi (E143000200/E143000300)	5.649	240.579	-234.930	-98%
utilizzo fondo svalutaz crediti				
utilizzo fondo cause in corso				
utilizzo fondo interessi moratori				
Fondi incentivanti il personale (L. Merloni) (E149000100)	30.000	0	30.000	100%
Altri ricavi	970.399	1.553.636	-583.238	-38%
Totale Altri ricavi	1.444.182	2.245.847	-801.665	-36%

4.2 Componenti negativi della gestione

Voci	31/12/2020	31/12/2019	Var	Var%
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	479.884	542.760	-62.876	-12%
10 Prestazioni di servizi	18.417.702	17.618.210	799.492	5%
11 Utilizzo beni di terzi	470.790	637.201	-166.411	-26%
12 Trasferimenti e contributi				
a Trasferimenti corrent	162.027	754	161.273	21400%
b Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13 Personale	15.972.856	17.139.639	-1.166.783	-7%
14 Ammortamenti e svalutazioni				
a Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	146.860	47.700	99.160	208%
b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	173.574	202.375	-28.801	-14%
c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d Svalutazione dei crediti	660.338	814.334	-153.997	-19%
15 Variazioni nelle rimanenze di beni di consumo (+/-)				
16 Accantonamenti per rischi				
17 Altri accantonamenti	226.164	0	226.164	100%
18 Oneri diversi di gestione	571.412	899.039	-327.626	-36%
B) Totale Componenti negativi della gestione	37.281.606	37.902.011	-620.405	-2%

Acquisto di materie prime e/o beni di consumo

Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materiali di manutenzione, giornali, riviste, pubblicazioni, cancelleria, carburanti, equipaggiamenti vari, materiale informatico ed altri beni di consumo.

Prestazioni di servizi

Nella voce sono compresi i costi relativi a organi istituzionali, pubblicità, manifestazioni e convegni, telefonia, energia, acqua, manutenzioni, consulenze, servizi di trasporto pubblico e tutti gli altri costi riconducibili a prestazione di servizi.

Utilizzo di beni di terzi

Si tratta di costi relativi a locazioni, noleggi e licenze d'uso software.

Personale

La voce comprende i costi per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili) di competenza dell'esercizio.

Il costo include le indennità di risultato e di rendimento di competenza economica dell'esercizio.

Non sono stati imputati costi relativi ferie non godute dal personale in quanto, ai sensi della L. 135/2012, le ferie non godute dai dipendenti pubblici non possono essere monetizzate.

La composizione del personale articolata per categoria al 31.12 risulta dalla tavola seguente.



RIEPILOGO DATI PERSONALE RUOLO ENAS AL 31.12.2020	
VOCE	
Dirigenti	5
Categoria A 1	0
Categoria A 2	1
Categoria A 3	1
Categoria B 1	0
Categoria B 2	0
Categoria B 3	42
Categoria B 4	15
Categoria B 5	8
Categoria B 6	13
Categoria C 1	3
Categoria C 2	1
Categoria C 3	24
Categoria C 4	15
Categoria C 5	22
Categoria D 1	14
Categoria D 2	1
Categoria D 3	27
Categoria D 4	14
Categoria D 5	23
TOTALE	229

Al 31.12.2020 sono inoltre presenti:

- n. 1 dipendente Cat. D in assegnazione temporanea da Regione Piemonte
- n. 2 dirigenti in assegnazione temporanea da RAS
- n. 5 dirigenti in comando da altre Amministrazioni
- n. 9 dipendenti Cat B in assegnazione temporanea con costi del personale a carico RAS (INTESA RAS-ENAS del 24.11.2020)
- n. 1 dipendente Cat. C in assegnazione temporanea con costi del personale a carico RAS (INTESA RAS-ENAS del 24.11.2020)
- n. 26 dipendenti Cat B in assegnazione temporanea con costi del personale a carico di FORESTAS (INTESA FORESTAS-ENAS del 08.08.2018)

Ammortamenti e svalutazioni

La voce comprende gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, calcolati secondo i criteri esposti nella parte relativa all'*Informativa sullo stato patrimoniale – Immobilizzazioni*.

Infine, comprende le svalutazioni dei crediti, illustrate nella parte relativa all'*Informativa sullo stato patrimoniale – Crediti*.

Variazione di rimanenze di materie prime e/o beni di consumo

Non sono presenti variazioni di rimanenze.

Altri accantonamenti

La voce presenta un saldo al 31/12/2020 pari ad € 226.164,34 derivante dall'accantonamento registrato per adeguare il fondo accantonamento cause in corso.

Oneri diversi della gestione

La voce comprende gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti, quali i tributi comunali sugli immobili, premi di assicurazione, oneri da contenzioso e vari costi.

**4.3 Proventi ed oneri finanziari**

Voci	31/12/2020	31/12/2019	Var	Var%
Proventi finanziari				
19 Proventi da partecipazioni				
<i>a da società controllate</i>				
<i>b da società partecipate</i>				
<i>c da altri soggetti</i>				
20 Altri proventi finanziari	17	630	-613	-97%
Totale proventi finanziari	17	630	-613	-97%
Oneri finanziari				
21 Interessi ed altri oneri finanziari				
<i>a Interessi passivi</i>	2.523	1.442	1.081	75%
<i>b Altri oneri finanziari</i>				
Totale oneri finanziari	2.523	1.442	1.081	75%
C) Totale Proventi e oneri finanziari	-2.507	-812	-1.695	209%

Proventi da partecipazioni

La voce non risulta movimentata.

Altri proventi finanziari

La voce si riferisce agli interessi attivi maturati.

Interessi ed altri oneri finanziari

La voce si riferisce agli interessi passivi di competenza dell'esercizio.

4.4 Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce non risulta movimentata

4.5 Proventi e oneri straordinari

Voci	31/12/2020	31/12/2019	Var	Var%
24 Proventi straordinari				
<i>a Proventi da permessi di costruire</i>				
<i>b Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
<i>c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	1.766.150	1.795.495	-29.345	-2%
<i>d Plusvalenze patrimoniali</i>				
<i>e Altri proventi straordinari</i>	0	273	-273	-100%
Totale proventi straordinari	1.766.150	1.795.769	-29.619	-2%
25 Oneri straordinari				
<i>a Trasferimenti in conto capitale</i>				
<i>b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	295.075	296.077	-1.002	0%
<i>c Minusvalenze patrimoniali</i>				
<i>d Altri oneri straordinari</i>	0	98.276	-98.276	-100%
Totale oneri	295.075	394.353	-99.278	-25%
E) Totale Proventi e oneri straordinari	1.471.075	1.401.415	69.659	5%

Proventi straordinari

La voce comprende proventi di competenza economica di esercizi precedenti.

Sostanzialmente figurano *Sopravvenienze attive* e *Insussistenze del passivo* per via delle eliminazioni di residui passivi effettuate in sede di riaccertamento e sistemazioni contabili.

Oneri straordinari

La voce comprende oneri di competenza economica di esercizi precedenti.

Principalmente figurano *Sopravvenienze passive* e *Insussistenze dell'attivo* per costi anni precedenti, sistemazioni contabili ed eliminazioni di residui attivi effettuate in sede di riaccertamento.



4.6 Imposte

Voci	31/12/2020	31/12/2019	Var	Var%
Imposte	1.624.682	1.824.115	-199.433	-10,93%

La voce comprende l'Ires e l'Irap a carico dell'esercizio.

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
Risultato dell'esercizio prima delle imposte		4.929.979,00
Aliquota IRES (%)	24,00%	
Onere fiscale teorico		1.183.194,96
Differenze in aumento che non si riverseranno negli esercizi successivi		1.405.566,59
Differenze in diminuzione che non si riverseranno negli esercizi successivi		272.000,00
Reddito imponibile lordo		6.063.545,00
Perdite esercizi precedenti		-
Imponibile netto		6.063.545,00
Imposte correnti		1.455.251,00
Detrazione d'imposta		-
Imposta netta		1.455.251,00
Onere fiscale effettivo (%)	29,52%	

Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), lett. c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c.		21.825.541,00
Costi non rilevanti ai fini IRAP (indeducibili)		201.934,65
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP (non imponibili)		- 272.000,00
Totale		21.755.475,65
Onere fiscale teorico	2,93%	637.435,44
Valore della produzione lorda		21.755.475,65
Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale		- 15.972.855,00
Valore della produzione al netto delle deduzioni		5.782.620,65
Base imponibile		5.852.686,00
Imposte correnti lorde		169.431,00
Onere fiscale effettivo %	0,78%	

4.7 Altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., durante l'esercizio sono stati erogati i seguenti compensi:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0,00	35.672,10

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L' AMMINISTRATORE UNICO